

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N. Prot. I – 2026 – 0000170 - Titolo I – Classe 06
N. 05 delle deliberazioni

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2027/2029.

Nel giorno 15 luglio 2026 alle ore 12.05 si è riunita, presso la sede amministrativa, l'Assemblea dei Soci del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia, giusta convocazione dd. 06.07.2026 prot. n. 144/2026. Sono presenti i signori: avv. Sergio Orzan, Presidente del Consorzio; il Socio Comune di Gorizia in persona dell'Assessore Maurizio Negro con delega del Sindaco dott. Rodolfo Zibera dd. 13.07.2026; è presente il dott. Enrico Brandolin, Revisore dei Conti.

Premesso che:

- con nota prot. P-2026-0000144 – I – 06 dd. 06.07.2026, inviata a mezzo PEC, è stata convocata l'Assemblea dei Soci per il giorno 15.07.2026 alle ore 12.00;
- è stata inviata copia del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2027/2029 presentata in Consiglio di Amministrazione in data 06.07.2026;
- in data odierna si è proceduto alla verifica della regolarità della convocazione dell'Assemblea dei Soci accertando la presenza del Socio Comune di Gorizia, dell'Assessore Maurizio Negro su delega del Sindaco dott. Rodolfo Zibera dd. 13.07.2026;
- si è verificata la regolarità della costituzione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 5 dell'atto costitutivo e degli artt. 6 e 7 dello Statuto, rappresentata dal Comune di Gorizia quale Socio detentore della quota di maggioranza e, quindi, validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nello specifico l'approvazione del D.U.P. 2027/2029;

Richiamato il D. Lgs n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. N. 126/2014, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi di bilancio delle Regioni, degli enti e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali, modificando ed integrando le disposizioni di cui al D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi nell'ordinamento degli enti locali;

Considerato che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Premesso che con delibera n. 10 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio dd. 06.07.2026 ha adottato lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2027 – 2029 e che lo stesso contiene le linee programmatiche generali di costruzione del Bilancio di previsione ed è composto dalla Sezione strategica (SeS) e dalla Sezione operativa (SeO);

Premesso che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è stato inviato ai Soci di seguito alla presentazione in CdA dd. 06.07.2026;

Visto il Testo Unico degli Enti approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso;
Udita la relazione del Presidente;

Sentito preventivamente il parere favorevole del consulente amministrativo e contabile sulla legittimità e regolarità amministrativa e tecnica e ottenuto preventivamente dallo stesso il visto di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgl. n. 267 dd. 18.8.2000;
Sentito il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;
Vista la L.R. 11.12.2003 n. 21;

L'ASSEMBLEA CONSORTILE
a voti unanimi, palesemente espressi
DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2027-2029, allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale.

L'Assemblea consortile inoltre, con separata votazione unanime e palese, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

F.TO IL PRESIDENTE
Sergio Orzan

La presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, trovasi in pubblicazione all'Albo dell'Ente e del Comune di Gorizia, per 15 giorni consecutivi.

Gorizia, 15.07.2026

F.TO IL PRESIDENTE
Sergio Orzan

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA



Sede amministrativa: via Oberdan, 15 - 34170 Gorizia

Delibera n. 05 dell'ASSEMBLEA CONSORTILE dd. 15.07.2026

N. Prot. I – 2026 – 0000170 - Titolo I – Classe 06

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2027 – 2029.

Parere favorevole di legittimità e regolarità amministrativa e tecnica.

F.TO IL CONSULENTE AMMINISTRATIVO E CONTABILE
Dott.ssa Raffaella Delai

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA



Sede amministrativa: via Oberdan, 15 - 34170 Gorizia

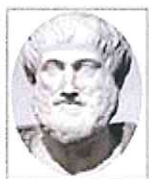
Delibera n. 05 dell'ASSEMBLEA CONSORTILE dd. 15.07.2026

N. Prot. I – 2026 – 0000170 - Titolo I – Classe 06

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2027 – 2029.

Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgl. n. 267 dd. 18.8.2000.

F.TO IL CONSULENTE AMMINISTRATIVO E CONTABILE
Dott.ssa Raffaella Delai



CONSORZIO
PER LO SVILUPPO DEL
POLO UNIVERSITARIO
di G O R I Z I A

D.U.P.
***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE***
2027 - 2028 - 2029

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

Luglio 2026

Sommario

Premessa _____	3 – 4
Sezione Strategica SeS _____	5
Sezione Operativa SeO _____	6

SeS – Sezione Strategica

Sezione Strategica _____	7 - 8
Lo stato attuale delle attività didattiche offerte dai due Atenei regionali a Gorizia ____	8
- Università degli Studi di Trieste _____	8 - 12
- Università degli Studi di Udine _____	13 - 14
Prospettive del Consorzio _____	15
Erogazione dei servizi a favore dei due Atenei regionali a Gorizia _____	15
Attività e progetti del Consorzio _____	16 - 22

SeO – Sezione Operativa

- Sezione Operativa _____	23
- Risorse umane impiegate presso l'Ente _____	24
- Fonti di finanziamento _____	25
- Analisi delle risorse _____	26 - 30
- Analisi della Spesa per Missioni _____	31 - 32

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo.

Il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che

tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti pubblici.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

SeS – Sezione Strategica

Sezione Strategica

Il documento si sviluppa in una prima parte dedicata all'attività del Consorzio. La seconda parte del documento affronterà le questioni di natura amministrativa con particolare riferimento ai flussi finanziari.

La programmazione triennale conferma le scelte progettuali e gli impegni degli anni precedenti.

Gli obiettivi strategici di lungo periodo vogliono garantire stabilità alle iniziative già avviate, in stretto rapporto con le Università degli Studi di Trieste e di Udine e con il Territorio.

In una comune visione con gli Enti Soci del Consorzio c'è l'intento di continuare una costante opera di promozione e sviluppo delle iniziative universitarie.

Lo stato attuale delle attività didattiche offerte dai due Atenei regionali a Gorizia.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Corso di Studi triennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche:

Il Corso di Studi in Scienze internazionali e diplomatiche si propone di offrire ai laureati conoscenze e competenze finalizzate all'analisi e alla gestione dei fenomeni politici, sociali ed economici prevalentemente nella loro dimensione internazionale. A tale scopo, il corso di laurea si struttura in attività formative, sia frontali che tutoriali, che hanno, in primo luogo, lo scopo di fornire una preparazione fondamentale nei campi disciplinari tradizionalmente parte del Dipartimento di Scienze politiche e sociali (giuridico, economico, politologico, storico-internazionale), in secondo luogo, quello di approfondire i temi internazionali più rilevanti, quali l'analisi politologica internazionale, la storia delle relazioni internazionali, l'economia internazionale, la politica europea, i sistemi politici comparati.

Corso di Studi Magistrale in Diplomazia e Cooperazione internazionale:

Il Corso di Studi magistrale Interclasse LM – 52/81 Diplomazia e Cooperazione Internazionale intende formare figure di funzionari internazionali, competenti negli ambiti della diplomazia e della

cooperazione di alto profilo professionale. La formazione prevede lo studio delle tematiche culturali, giuridiche, politiche, economiche e sociali che si intrecciano nell'ambito delle relazioni internazionali e della cooperazione, alla luce della recente evoluzione intervenuta nel settore, in seguito alla riforma della cooperazione, avviata con la legge n. 125/2014, che ha portato alla creazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Data l'importanza che riveste lo scambio culturale tra paesi di tradizioni e civiltà differenti, quale premessa della cooperazione per lo sviluppo di relazioni internazionali tra gli stessi, viene proposto agli studenti un approccio interdisciplinare, che rifletta sulle dinamiche sociali, politiche, e giuridiche nell'attuale contesto globale. I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze giuridiche, economiche, politiche e linguistiche.

Il corso di studi interclasse LM 52/81, articolandosi in insegnamenti impartiti in italiano e in inglese, intende offrire ai propri laureati gli strumenti teorici e applicativi necessari per sviluppare una conoscenza approfondita ed una completa consapevolezza delle problematiche multi – livello concernenti la diplomazia e la cooperazione internazionale, affiancando le conoscenze tradizionali per la carriera diplomatica con quelle più innovative concernenti l'ambito della cooperazione. In questo modo, la laurea magistrale in Diplomazia e Cooperazione si prefigge di creare figure quali diplomatici, funzionari internazionali, consulenti, operatori del settore della cooperazione.

Corso di Studi Magistrale a ciclo unico in Architettura:

Con chiaro riferimento all'ambito europeo, il Corso di Studi Magistrali a ciclo unico in Architettura ha per obiettivo la formazione di una figura professionale atta a confrontarsi con le problematiche complesse e differenziate che caratterizzano l'attività propria e specifica dell'architetto

Considerando, sulla base di un'elevata cultura teorico-critica, la necessità di comprendere, elaborare, applicare, coordinare e verificare tecniche riferite ad ambiti disciplinari diversi, il progetto di architettura, per la particolare specificità, viene posto in rapporto di stretta sinergia anche con le pratiche che riguardano anche le dimensioni urbanistica, territoriale e paesaggistica, quanto quelle riferibili alla sostenibilità e fattibilità tecnico-economica.

Nello specifico il primo ciclo di studi, articolato su quattro anni, è declinato in modo tale da garantire:

- la conoscenza e la comprensione delle opere di architettura, sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, espressivi tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, che nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale;

- la conoscenza e la comprensione dei caratteri fisico-spaziali e organizzativi, riferibili anche al contesto ambientale, nelle sue componenti naturali e artificiali, in rapporto alle trasformazioni storiche e al contesto socio-economico e territoriale di appartenenza, nonché la capacità di rilevarlo, analizzandone le caratteristiche geo-morfologiche, vegetazionali e insediative;
- la conoscenza e la comprensione di un edificio, in rapporto alle sue origini e successive trasformazioni storiche e al contesto insediativo di appartenenza, nonché la capacità di rilevarlo analizzandone le caratteristiche degli elementi costruttivi e dei materiali che lo compongono, così come il regime statico delle strutture;
- la conoscenza della progettazione architettonica e urbanistica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione, nonché le metodologie di gestione dei processi tecnico-amministrativi e produttivi connessi;
- la conoscenza della definizione, propedeutica al progetto, degli interventi mirati al rallentamento dei processi di degrado fisico-materico e di dissesto strutturale dei manufatti architettonici, all'eliminazione o alla riduzione delle loro cause, nonché alla direzione tecnica dei processi tecnico-amministrativi e produttivi connessi.

È obiettivo specifico del primo ciclo quadriennale di studi la valorizzazione dell'esperienza progettuale, che risulta presente sin dal primo anno, e della quale costituiscono momento centrali i Laboratori di Progettazione architettonica, collocati in tutti e quattro gli anni e articolati su entrambi i semestri, e che vedono la compresenza di diverse discipline essendo intesi anche quale occasione di integrazione tra saperi diversificati e tra loro complementari. Naturalmente si prevede una progressione nella complessità dei temi trattati, dalla casa isolata alla grande struttura, dall'architettura del nuovo alla riprogettazione e al restauro dell'esistente, anche con riferimento ai contesti urbani e territoriali.

Sempre nel quadriennio sono previsti, ad anni alterni, 2 Laboratori di Costruzione dell'architettura e 2 di Progettazione urbanistica, sempre collocati al secondo semestre, che si affiancano e si integrano con quelli, già richiamati, di Progettazione architettonica. Si prevede quindi un'alternanza tra approfondimenti alla scala architettonica e quelli alla scala urbana e territoriale, certamente più complessa.

Completano il quadro i diversi insegnamenti mono disciplinari di base, caratterizzanti e affini, necessari per poter affrontare i laboratori progettuali, e collocati secondo precise propedeuticità.

Infine sono previsti, sempre nei primi quattro anni, dei Workshops integrati di progettazione, esperienza concentrata nel tempo e calendarizzata al termine della sessione estiva di esami, alla quale partecipano anche visiting professor in modo tale da articolare maggiormente l'offerta

formativa, arricchendola di altre voci ed esperienze e prevedendo un carattere maggiormente professionalizzante. Tali Workshops verranno svolti in convenzione con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Lubiana e saranno tenuti in lingua inglese.

Il secondo ciclo di studi, relativo al 5° anno, presenta una diversa articolazione rispetto ai precedenti. Finalizzato ad una matura conclusione del percorso formativo, il 5° anno è incentrato su di un Laboratorio di progettazione integrata, a sviluppo annuale, declinato alla scala architettonica o, in alternativa, a quella urbana e territoriale. Ciascuno di questi laboratori è articolato in 2 corsi principali caratterizzanti, tenuti da docenti di ruolo, e da 2 moduli aggiuntivi - che ricadono tra le ulteriori attività formative - tenuti da docenti a contratto provenienti dal mondo del lavoro. In particolare i due laboratori citati sono denominati "Laboratorio di Progettazione integrata dell'architettura e del costruito" e "Laboratorio di Progettazione integrata della città, del territorio e del paesaggio". All'interno di tali laboratori sarà anche possibile orientare e avviare la prova finale.

Il 5° anno risulta inoltre caratterizzato dalla presenza di 3 corsi mono-disciplinari, di ampio respiro interdisciplinare, ritenuti fondamentali per il completamento formativo della figura professionale dell'architetto e per poter affrontare con maggiore consapevolezza sia i Laboratori di progettazione integrata citati che lo sviluppo della prova finale. Si tratta dei corsi di: Valutazione economica di piani e progetti e Teoria della progettazione al 1° semestre, Disegno industriale al 2°.

Completano infine il quadro del percorso formativo gli insegnamenti a libera scelta (a partire dal 2° anno), lo Stage di progettazione (a partire dal 4° anno) e la prova finale.

Corso di Studi Triennale in assistenza sanitaria

Il Corso di Studi in Assistenza Sanitaria forma professionisti abilitati all'esercizio della professione di Assistente Sanitario. Questa figura si occupa di promozione della salute e prevenzione delle malattie sia in ambito pubblico, nei Dipartimenti di Prevenzione e nei Distretti Sanitari, sia nel settore privato come Case di Riposo e aziende private. Il piano degli studi approfondisce i fattori socioculturali, comportamentali, psicologici e biologici che contribuiscono al benessere della persona, dei gruppi, delle famiglie e delle comunità e alla prevenzione delle malattie. E' un corso ideale per gli studenti interessati alle aree della sanità pubblica, dell'epidemiologia, della psicologia della salute e della ricerca sui comportamenti sani. Le aree di studio includono la prevenzione delle malattie infettive e le vaccinazioni, la prevenzione delle dipendenze, la prevenzione dei tumori, la prevenzione delle patologie cardiovascolari e delle malattie croniche, la promozione di una sana alimentazione e di attività fisica, la promozione della salute in famiglia, nei luoghi di lavoro e nella scuola. Lo studente apprenderà le metodologie per la prevenzione, analizzerà i bisogni sociosanitari,

pianificherà e realizzerà programmi e interventi di prevenzione, educazione e promozione della salute e ne valuterà gli effetti.

Corso di Studi Triennale interateneo Trieste - Udine in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Il Corso di Studi in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro ha lo scopo di preparare operatori sanitari ed ambientali dotati di solide conoscenze di base e pratiche nel settore delle scienze e tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

I laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministro della sanità 17 gennaio 1997, n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero, sono responsabili, nell'ambito delle loro competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria. I laureati in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, operanti nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza, sono, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria e svolgono attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo.

Si precisa, inoltre, che nell'anno in corso 2025/2026, e nello specifico nel 2° semestre, è stato attivato, da alcune settimane, un nuovo Corso di Laurea Magistrale in Political Science, Integration and Governance (PoSIG), le cui immatricolazioni sono ancora in corso.

Corso di Studi triennale in Relazioni Pubbliche:

Le principali competenze e abilità associate alla funzione del relatore pubblico sono le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità quotidiane ("*first-day skills*") necessarie allo svolgimento di attività redazionali, di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, nei diversi settori dei media e negli enti pubblici, privati e del non profit. La comunicazione è tuttavia uno strumento, e non il fine, delle relazioni pubbliche, il cui fine è invece stabilire relazioni con i pubblici. La prima competenza da sviluppare, per un relatore pubblico, è quindi la capacità di osservare i pubblici, analizzare le loro aspettative e negoziare gli intricati e molteplici interessi di cui sono portatori – in breve, il relatore pubblico deve sviluppare l'etica dell'ascolto, integrata dalle capacità di "lettura critica" delle modalità di comunicazione e del contesto socio-culturale in cui si trova ad operare.

Corso di Studi magistrale in Comunicazione Integrata per le imprese e le organizzazioni:

I laureati della classe potranno esercitare funzioni di livello manageriale di elevata responsabilità nell'ambito del management comunicativo e delle nuove tecnologie della comunicazione per le esigenze della gestione aziendale; nell'organizzazione e nella gestione di unità aziendali per le relazioni con i pubblici di riferimento.

Sarà specifico compito dei laureati mettere in atto strategie per la gestione delle relazioni interne e per la valorizzazione del capitale umano. Inoltre specifico compito sarà quello di gestire le relazioni esterne con particolare riferimento alla progettazione e alla realizzazione di tutte le attività connesse al marketing aziendale, alla promozione dell'immagine e alla pubblicità. Più nel dettaglio, i laureati in Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni possederanno:

- le competenze strategiche e di pianificazione necessarie per svolgere ruoli di responsabilità gestionale della comunicazione nelle aziende, nelle istituzioni e nelle amministrazioni, negli enti pubblici, nelle organizzazioni non profit e nelle agenzie professionali che realizzano pubblicità e prodotti di comunicazione (eventi, campagne, servizi per la stampa e relazioni pubbliche);
- le competenze metodologico-analitiche idonee alla realizzazione di prodotti comunicativi e campagne promozionali di enti pubblici, imprese e organizzazioni non profit, nonché alla gestione dei flussi di comunicazione interna e esterna di imprese, di enti e aziende pubbliche e di organizzazioni del terzo settore;

- le competenze operative necessarie per l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione per la gestione dei processi di comunicazione delle imprese, delle organizzazioni pubbliche e non profit;
- la padronanza scritta e orale dei linguaggi simbolici, in italiano e in inglese, nei principali ambiti di attività e ricerca legati alla professione.

Corso di Studi triennale in DAMS - Discipline dell'Audiovisivo, dei Media e dello Spettacolo:

Corso interateneo con l'Università degli Studi di Trieste

Il corso di studi triennale in DAMS fornisce una preparazione umanistica di base e introduce gli strumenti teorici e pratici per affrontare gli aspetti analitici e produttivi nel campo dell'audiovisivo coniugando teoria, metodo e ampia e innovativa pratica laboratoriale a contatto con esperti, professionisti e tecnologie "state of the art" del settore.

Prospettive del Consorzio

Nel presente documento sono state adeguate le entrate a fronte del mancato introito, a partire dall'anno 2020, dei finanziamenti della Regione Friuli Venezia Giulia (Euro 220.000,00) e della Fondazione Ca.Ri.Go.(Euro 170.000,00).

La Regione FVG, mediante l'approvazione delle *“Linee guida per l'attuazione, da parte dell'ARDIS, delle finalità, degli interventi, e dei servizi in materia di Diritto allo Studio Universitario per il triennio 2021-2024”*, in data 04 giugno 2021, ha confermato lo stanziamento per l'anno 2021 (competenza Consorzio 2021) della somma di Euro 208.400,00 all'ARDIS. L'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio ha provveduto a girare il contributo, previa rendicontazione, al Consorzio Universitario di Gorizia, per far fronte, quota parte, alle spese relative ai servizi a favore delle due Università nella sede di Gorizia.

Per gli anni successivi, ovvero per l'anno 2022 il contributo è stato fissato in Euro 208.600,00, e per l'anno 2023 in Euro 269.500,00 come da Linee Guida per il triennio 2021/2024 aggiornate. Detto contributo, sempre per l'anno 2023, è stato integrato con un importo pari ad Euro 38.500,00. Il contributo complessivo, quindi, per l'anno 2023 da parte di ARDIS ammonta ad Euro 308.000,00.

Per l'anno 2024 il contributo da parte di ARDIS è fissato in Euro 308.800,00, come da Linee Guida per il triennio 2024/2027. Detto contributo anche per l'anno 2024 è stato integrato con un importo pari ad Euro 46.320,00. Il contributo complessivo per il 2024 ammonta ad Euro 355.120,00.

Per l'anno 2025 il contributo da parte di ARDIS è di Euro 441.970,00, come da Linee Guida per il triennio 2024/2027 (Anni Accademici 2024/2025; 2025/2026; 2026/2027). Detto contributo per l'anno 2026 e per l'anno 2027 è fissato in Euro 366.700,00 (come da Bilancio di Previsione 2026/2028), salvo conferme di riformulazioni e integrazioni del contributo.

Nel presente D.U.P. vengono contemplate tutte le attività che annualmente il Consorzio ha espletato e che programma di realizzare anche in collaborazione con le due Università.

L'effettiva realizzazione delle iniziative progettuali verrà subordinata alle risorse a disposizione, alla contrattazione con la Regione F.V.G. e, comunque, alle indicazioni programmatiche individuate dall'Assemblea dei Soci del Consorzio.

Erogazione dei servizi a favore dei due Atenei regionali a Gorizia

Il Consorzio è impegnato ad erogare i seguenti servizi:

- a fronte della nota dd. 07.02.2025 del Rettore dell'Università degli Studi di Udine in relazione alla dismissione dei laboratori DAMS presso il Palazzo del Cinema è stata inviata Raccomandata A/R dd. 24.02.2025 di formale recesso con riconsegna dell'immobile alla proprietà entro il 30.09.2025.

In data 14 ottobre 2025 è pervenuta dalla prof.ssa Renata Kodilja, Delegata del Rettore per conto del Centro Polifunzionale di Gorizia di UNIUD, la richiesta di contributo per le spese di affitto dell'ex Paolino D'Aquileia, sede recentemente rinnovata e potenziata per le attività didattiche. Il Consorzio ha già previsto di adeguare la capienza del capitolo relativo per la copertura del contributo all'Università di Udine a titolo di affitto dello stabile per la somma di Euro 18.000,00/anno, Euro 1.500,00/mese, come contemplato in Convenzione tra UNIUD e CONSUNIGO in corso di formalizzazione.

- Messa a disposizione dei servizi di portierato e pulizia presso le sedi universitarie dei due Atenei regionali a Gorizia;
- Servizi a favore degli studenti, ad esempio attivazione di convezioni specifiche per agevolazioni nelle attività extra accademiche, assistenza e informazione anche in merito a opportunità di borse di studio, viaggi di studio e formazione, tirocini curriculari e non, contributi a favore delle Associazioni studentesche.

Attività e progetti del Consorzio

L'azione primaria del Consorzio Universitario, nel suo perseguire gli obiettivi fondanti statutari, è orientata al mantenimento e allo sviluppo della progettualità dell'offerta formativa e della qualità didattica con particolare attenzione alle esigenze degli studenti.

Il Consorzio desidera continuare nella propria opera di sostegno agli universitari, favorendo opportunità concrete nel loro percorso curriculare, nello specifico anche attraverso il conferimento di borse di studio per gli studenti più meritevoli, l'organizzazione di viaggi di studio e di approfondimento formativo presso le istituzioni europee e tirocini curriculari di formazione professionale.

• *Borse e Premi di Studio per studenti meritevoli iscritti ai corsi di laurea dei due Atenei a Gorizia*

Il Consorzio Universitario, sin dalla sua istituzione, assegna annualmente **borse di studio** riservate – sulla base del merito e della redditualità - agli studenti dell'Università degli Studi di Trieste e dell'Università degli Studi di Udine con sede a Gorizia.

In particolare:

- per l'a.a. 2015/2016 è stato bandito il concorso che ha messo a disposizione n. 22 borse da 1.000,00 Euro ciascuna (11 a favore di studenti dell'Università degli Studi di Trieste e 11 a favore di studenti dell'Università degli Studi di Udine, sede di Gorizia);
- per l'a.a. 2016/2017 sono state bandite n. 16 borse da 1.000,00 Euro ciascuna (8 a favore di studenti dell'Ateneo triestino e 8 a favore di studenti dell'Ateneo udinese);

- per l'a.a. 2017/2018, è stato bandito il concorso per n. 20 borse di studio (10 per studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste e 10 per studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine) dell'importo di 1.000,00 ciascuna;
- per l'a.a. 2018/2019, il Consorzio ha messo a disposizione n. 20 borse di studio da 1.000,00 Euro,
- per l'a.a. 2019/2020 il Consorzio ha messo a disposizione n. 14 borse di studio da 1.000,00 Euro;
- per l'a.a. 2020/2021 il Consorzio ha messo a disposizione n. 20 borse di studio da 1.000,00 Euro;
- per l'a.a. 2021/2022 il Consorzio ha messo a disposizione n. 20 borse di studio dell'importo pari ad Euro 1.000,00;
- per l'a.a. 2022/2023 il Consorzio ha impegnato l'importo pari ad Euro 30.000,00 per n. 30 borse di studio dell'importo pari ad Euro 1.000,00 ciascuna;
- Per l'anno 2023/2024 il Consorzio ha impegnato l'importo pari ad euro 30.000,00 per n. 30 borse di studio dell'importo pari ad euro 1.000,00 ciascuna (15 per studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste e 15 per studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine);
- Per l'anno 2024/2025 il Consorzio ha impegnato l'importo pari ad euro 32.000,00 per n. 16 borse di studio dell'importo pari ad euro 2.000,00 ciascuna (8 per studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste e 8 per studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine); il Bando di concorso è in corso con scadenza della presentazione delle domande al 31.07.2026.

E' intenzione pertanto continuare questa importante iniziativa che si inserisce nell'ottica di dare possibilità concrete per far fronte alle spese materiali relative agli studi universitari a studenti meritevoli, aiutando altresì le rispettive famiglie che sostengono, sovente a grande distanza, lo studio fuori sede.

Come nell'anno 2025, anche nel 2026, con il Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana del Friuli Venezia Giulia continua la collaborazione per istituire, annualmente, **borse di studio per laureati magistrali** meritevoli. L'Accordo di collaborazione tra le parti è stato siglato congiuntamente in data 09.04.2025. A breve verrà pubblicato per il corrente anno il Bando di concorso per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio del valore di € 3.000,00 per il 1° classificato e n. 1 borsa di studio del valore di € 2.000,00 per il 2° classificato destinate ai laureati magistrali delle Università degli Studi di Trieste (Corso di studi in Architettura a ciclo unico e Corso di studio in Diplomazia e Cooperazione Internazionale) e di Udine (Corso di studio in Comunicazione Integrata

per le Imprese e le organizzazioni) presenti a Gorizia. Tale iniziativa non comporta alcun impegno di spesa per il Consorzio.

- *Tirocini curriculari a favore dei laureandi in Diplomazia e Cooperazione Internazionale dell'Università degli Studi di Trieste con sede a Gorizia presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).*

L'iniziativa progettuale del Consorzio Universitario di Gorizia è nata con l'intento di avvicinare gli universitari che hanno intrapreso un percorso formativo nell'ambito della diplomazia e delle relazioni internazionali alle realtà lavorative che rappresentano uno dei principali sbocchi del proprio percorso di studio.

Fattive intese si sono positivamente sviluppate tra il Consorzio Universitario di Gorizia ed il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione), portando alla stipulazione di apposita Convenzione sottoscritta anche dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste (DISPES), che ha permesso - nelle edizioni del progetto 2015/2016 e 2016/2017 - a 35 laureandi particolarmente meritevoli e selezionati del Corso di Laurea in Diplomazia e Cooperazione Internazionale di beneficiare di un tirocinio curriculare trimestrale presso prestigiose sedi diplomatiche e consolari italiane nel mondo. Nello specifico, i tirocini si sono svolti in capitali europee (Parigi, Praga, Bruxelles, Monaco, Santa Sede, Lisbona, Madrid, Budapest, Sofia) e in capitali extraeuropee (Washington, New York, Tokyo, San Pietroburgo, Shanghai, Astana), con l'attribuzione a ciascun vincitore di un assegno di € 3.000,00- (per sede europea) e di € 3.500,00 (per sede extraeuropea).

Il successo che ha raccolto l'iniziativa tra gli studenti - che sempre più numerosi hanno richiesto di partecipare ai bandi - ed il positivo feedback di Ambasciate ed Uffici Consolari coinvolti - che hanno apprezzato l'alto profilo curriculare e la preparazione degli universitari goriziani - hanno ulteriormente rafforzato la volontà di proseguire la collaborazione avviata, potenziando ulteriormente il progetto portando da due a tre mesi la durata del tirocinio ed aumentando anche la previsione finanziaria per ciascun assegno.

L'importante copertura finanziaria del Consorzio Universitario di Gorizia ha offerto la possibilità ai laureandi vincitori di beneficiare di un assegno di gran lunga maggiore rispetto a quello proposto in similari iniziative – anche condotte dallo stesso Ministero con i propri bandi MAECI-MIUR-CRUI - che prevedono un rimborso spese non superiore ai 400,00 € mensili.

I laureandi che hanno espletato il tirocinio hanno confermato come in tre mesi sono stati fattivamente coinvolti nelle attività diplomatiche e consolari, con compiti di particolare importanza e rilevanza (anche in occasioni di cerimonie ufficiali con ospiti autorevoli).

I *feedback* emersi nelle relazioni illustrative finali sono molto positivi e rimarcano l'apprezzabile intendimento del Consorzio Universitario di supportare, anche con cospicuo aiuto economico, un'esperienza di spessore, altamente professionalizzante e potenziativa anche dal punto di vista umano e personale.

A seguito di mutato orientamento nell'anno 2018, il MAECI ha previsto che le intese bilaterali tra gli Atenei italiani e le Sedi diplomatiche andranno ad esaurirsi alla loro naturale scadenza per centralizzare la distribuzione dell'offerta di tirocini attraverso la propria Convenzione MAECI MIUR CRUI.

Nonostante questa previsione, il MAECI stesso ha confermato l'intenzione di mantenere la specificità dell'iniziativa finanziata dal Consorzio Universitario a favore dei laureandi in Diplomazia e Cooperazione Internazionale dell'Università degli Studi di Trieste con sede a Gorizia con l'attivazione di n. 18 tirocini curriculari trimestrali e la previsione di un assegno di Euro 3.000,00, nell'ambito delle Direzioni Generali e dei Servizi del MAECI a Roma.

Alla luce dell'impossibilità di reiterare un'iniziativa che è stata disciplinata nell'ambito della Convenzione MAECI-MIUR-CRUI e nell'ottica di non vanificare il lavoro sin qui svolto, il Consorzio Universitario ha ritenuto valida la proposta avanzata dal Ministero, permettendo ai laureandi goriziani di fruire comunque di una visione privilegiata e concreta del lavoro all'interno della Sede Centrale del MAECI in "Farnesina": gli studenti hanno sicuramente la possibilità di entrare in contatto con diplomatici di grande esperienza impegnati in numerosi e diversificati dossier (tra i quali, ad esempio: affari politici, promozione Sistema Paese, grandi eventi internazionali, mondializzazione e questioni globali, unità di crisi, tematiche comunitarie).

Nell'edizione dell'a.a. 2019/2020 sono stati messi a disposizione n. 10 tirocini che, a fronte dell'emergenza sanitaria, di concerto con il MAECI e il DISPES, sono stati svolti in modalità flessibile da remoto, erogando a ciascun tirocinante Euro 1.000,00 a titolo di rimborso forfettario.

A seguito di recenti rinnovati contatti con il MAECI, si conferma la volontà di riattivare l'iniziativa progettuale, con una nuova edizione ampliata, a favore dei laureandi magistrali delle Università di Trieste e di Udine presso la sede di Gorizia.

In base alle indicazioni ricevute dal Ministero, la procedura per la stipula delle convenzioni segue una nuova modalità. L'iter vede il coinvolgimento diretto dei singoli Atenei e delle Direzioni Generali/Servizi del MAECI interessati alla definizione del testo dell'accordo. E' stato già attivato dal Consorzio il contatto con la Direzione Generale Affari Politici e la Sicurezza e con l'Unità per la Comunicazione, che hanno espresso la disponibilità alla collaborazione.

CONSUNIGO, in qualità di parte e soggetto finanziatore, provvederà a garantire un supporto al progetto con copertura economica dei tirocini nei limiti degli impegni di spesa presi e del numero

dei partecipanti, salvaguardando altresì il budget da stanziare per la nuova edizione. Si prevede un impegno di spesa per complessivi Euro 35.000,00- per la copertura di n. 10 tirocini trimestrali presso la sede della Farnesina a Roma, da svolgersi secondo l'iter prestabilito dalla Convenzione/dalle Convenzioni.

- ***Progetti didattici, convegni, workshop organizzati in collaborazione con i due Atenei regionali.***

Il Consorzio Universitario si propone di incentivare le iniziative didattiche delle Università presenti a Gorizia, potenziando anche l'offerta e la varietà di convegni, seminari e *workshop* di perfezionamento, utili agli studenti per approfondire tematiche specifiche degli insegnamenti offerti nel proprio piano di studi.

- ***Corso di studi magistrale a ciclo unico in Architettura a Gorizia: progetti di internazionalizzazione e di promozione per l'incremento delle immatricolazioni.***

Il Consorzio Universitario di Gorizia si è attivato, in collaborazione con il Corso di studi in Architettura, per sostenere uno spettro di attività specifiche al fine di promuovere e pubblicizzare il corso di laurea a ciclo unico goriziano nell'ambito di un processo di internazionalizzazione che coinvolge anche docenti stranieri – c.d. *visiting professors* - di fama internazionale.

L'iniziativa rientra nel progetto generale di promozione del Corso di Studi ed è in linea con le finalità di dare impulso e consolidamento all'internazionalizzazione del polo universitario goriziano con l'obiettivo di renderlo più attrattivo per le future immatricolazioni, il cui numero - in linea con il trend nazionale - ha attualmente subito una flessione.

In linea con queste finalità si sono svolti a Gorizia eventi, seminari e *workshop* internazionali di altissima qualificazione che hanno coinvolto grandi architetti di fama mondiale, con l'obiettivo di portare nella città di Gorizia notevoli personalità nel campo. A fronte del sostegno finanziario del Consorzio Universitario, si sono svolte importanti iniziative, tra le quali, lo scambio annuale internazionale con l'Università degli Studi di Lubiana, periodo in cui i laureandi hanno beneficiato a Lubiana ed a Gorizia di *workshop* di specializzazione e di progettazione, all'insegna dell'interscambio e della formazione specialistica.

Sempre nell'ottica di potenziare il Corso di studi magistrali in Architettura sono stati previsti interventi specifici per promuovere ulteriori laboratori pratici e seminari di approfondimento. Il Consorzio Universitario, per l'A.A. 2021/2022, ha aderito al Protocollo di intesa già esistente tra il Comune di Gorizia e Dipartimento di Architettura nell'ottica di una programmazione condivisa degli interventi di sostegno e progettazione.

A fronte del sostegno finanziario del Consorzio Universitario, si sono svolte dunque importanti iniziative, tra le quali, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, il Laboratorio didattico denominato "GO/N.GO International RRR Lab" che ha visto l'analisi del contesto urbano delle città di Gorizia e Nova Gorica per definire un quadro d'insieme cui riferire le aree/conessioni da riqualificare o in quanto capaci di generare concrete occasioni di cooperazione ed opportunità per il reciproco sviluppo della "Città transfrontaliera conurbata".

E' stata rinnovata l'iniziativa progettuale mediante una nuova Convenzione nella quale sono stati inclusi anche l'ATER e il GECT, estendendo la dimensione temporale della stessa per un quadriennio, dall'A.A. 2022/2023 all'A.A. 2025/2026, nell'ambito della Capitale Europea della Cultura 2025. Il coinvolgimento del Consorzio è previsto anche mediante il contributo finanziario pluriennale di Euro 10.000,00/anno.

- ***Spese a sostegno della docenza***

Il sostegno ai corsi attivati dalle Università degli Studi di Trieste e di Udine a Gorizia è lo scopo istituzionale del Consorzio Universitario. L'art. 2 lettera e) dello Statuto consortile prevede espressamente tra le predette finalità la possibilità di "concedere alle Università che istituiscano corsi di studi nell'Isontino, contributi finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo dei corsi medesimi. Il Consiglio di Amministrazione, per l'anno 2024, ha messo a disposizione dei due Atenei un contributo pari ad Euro 70.000,00 per il sostegno delle spese di docenza, ripartito tra i due Atenei, secondo i criteri del regolamento predisposto dal Consorzio in collaborazione con le Università degli Studi di Trieste e di Udine a Gorizia. Nel 2025, per le attività didattiche dell'A.A. 2025/2026, l'importo messo a disposizione è di complessivi Euro 80.000,00.

Nel 2026, per le attività didattiche dell'A.A. 2026/2027, l'importo messo a disposizione è di complessivi Euro 86.000,00.

- ***Master di I livello in "Economia circolare – ciclo integrato dei rifiuti". (Anno accademico di attivazione 2022-2023)***

L'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Gorizia e il Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia hanno espresso un reciproco interesse ad addivenire a una collaborazione finalizzata alla progettazione, organizzazione e realizzazione del Master interateneo denominato "Economia circolare – Ciclo integrato dei rifiuti", contribuendo alla formazione di laureati particolarmente qualificati a partire dall'A.A. 2022/2023. Nella Convenzione è stato previsto il coinvolgimento del Consorzio anche in qualità di finanziatore con un contributo finanziario. Sono stati, quindi,

impegnati € 5.000,00 per l'A.A. 2022/2023. Il Master, grazie al successo ottenuto, è stato riproposto anche nell' anno successivo ed il Consorzio ha impegnato, per la nuova edizione, € 5.000,00, con l'intendimento di proseguire nel supporto.

- ***Potenziamento del servizio di mezzi pubblici urbani a favore degli studenti del Polo universitario di Gorizia***

L'iniziativa ha come obiettivo l'implementazione del servizio di trasporto pubblico (nello specifico i bus urbani APT) a beneficio degli iscritti frequentanti i corsi di laurea attivi nella città di Gorizia. E' stato costituito un Tavolo tecnico al fine di elaborare un piano di intervento a fronte delle esigenze esplicitate dall'Università di Trieste, ovvero il potenziamento del numero delle corse a disposizione, in particolare nella tratta di mobilità dalla Stazione ferroviaria verso la sede UNITS in Via D'Alviano. Già a partire dall'a.a. 2021/2022, annualmente, il Consorzio Universitario di Gorizia ha provveduto a contribuire finanziariamente all'iniziativa, aderendo, assieme al Comune di Gorizia, APT, e UNITS, al protocollo d'intesa per l'istituzione di trasporto pubblico integrativo di potenziamento. E tale iniziativa resta in corso d'opera anche quest'anno.

- ***Potenziamento delle attività extra accademiche a favore degli studenti del Polo universitario di Gorizia***

Oltre alla contribuzione a favore delle iniziative programmate dalle Associazioni universitarie a Gorizia, è intendimento del Consorzio creare ulteriori possibilità di intervento per coadiuvare maggiore accesso alle attività extra accademiche degli studenti. Ad esempio, nell'ambito delle attività sportive e ricreative, con lo studio di attivazione di convezioni per agevolazioni/incentivi specifici.

SeO – Sezione Operativa

Risorse Umane impiegate presso l'Ente

Area assistenti	In servizio numero
A1 – A5	
<u>B1</u> – B7	2
C1 – C5	
D1 – D6	

2 Contratti full-time – Area Assistenti del CCNL – comparto Enti Pubblici non economici

Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp. 2024	Acc. Comp. 2025	Assestato 2026	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	683.245,55	786.023,61	699.292,33	632.200,00	205.500,00	205.500,00
Totale Entrate Correnti (A)	683.245,55	786.023,61	699.292,33	632.200,00	205.500,00	205.500,00
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	198.718,21	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	197.418,21	-1.300,00	-1.300,00	-1.300,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	83.199,73	98.163,14	197.000,00	197.000,00	197.000,00	197.000,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	766.445,28	884.186,75	1.295.010,54	1.029.200,00	602.500,00	602.500,00

Analisi delle risorse

	Acc. Comp. 2024	Acc. Comp. 2025	Assestato 2026	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp. 2024	Acc. Comp. 2025	Assestato 2026	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	675.770,00	765.820,00	686.700,00	626.700,00	200.000,00	200.000,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	1.126,42	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	676.896,42	771.320,00	692.200,00	632.200,00	205.500,00	205.500,00

Si specificano di seguito i trasferimenti correnti come da tabelle sopra esposte:

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

QUOTE SOCI:

- **Comune di Gorizia**
€ 150.000,00 + 150.000,00*

**Ex Amministrazione Provinciale di Gorizia*

In relazione alla quota dell'ex Amministrazione Provinciale, si specifica che la L.R. 12 dicembre 2014, n. 26 disciplina il riordino delle funzioni e l'art. 74 prevede che la Regione assicuri gli interventi necessari affinché le risorse messe a disposizione dagli Enti locali e delle loro forme aggregative siano coerenti con il riassetto funzionale e con l'esigenza di continuità dell'azione amministrativa, nel rispetto degli obblighi derivati da vincoli di finanza pubblica.

La L.R. 9 dicembre 2016 n. 20, stabilisce all'art. 9, c. 3 che "le partecipazioni in Consorzi Universitari e Fondazioni degli Istituti tecnici superiori di cui all'art. 13, comma 2, del decreto legge 31 Gennaio 2007, n. 7 (omissis...) convertito con modificazioni dalla legge 2 Aprile 2007, n. 40, sono assegnate al Comune ove essi hanno la propria sede legale".

Per l'anno 2026 il **Comune di Gorizia** ha impegnato il totale complessivo di Euro 300.000,00- di cui, nello specifico:

- Euro 90.000,00 quale quota associativa ordinaria annuale comunale anno 2026;
- Euro 60.000,00 quale quota associativa integrativa annuale comunale anno 2026;
- Euro 90.000,00 quale quota associativa annuale "ex Provincia di Gorizia" anno 2026 (giusta erogazione Regione FVG);
- Euro 60.000,00, quale quota associativa integrativa annuale "ex Provincia di Gorizia" anno 2026 (giusta erogazione Regione FVG);

- **Camera di Commercio della Venezia Giulia**
€ 20.000,00, per l'anno 2026 quale quota sociale consortile.

Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

- CONTRIBUTO FONDAZIONE CA.RI.GO: a partire dall'anno 2020 la Fondazione CARIGO non assegna al Consorzio alcun contributo.

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	6.349,13	14.703,61	7.092,33	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.349,13	14.703,61	7.092,33	0,00	0,00	0,00

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

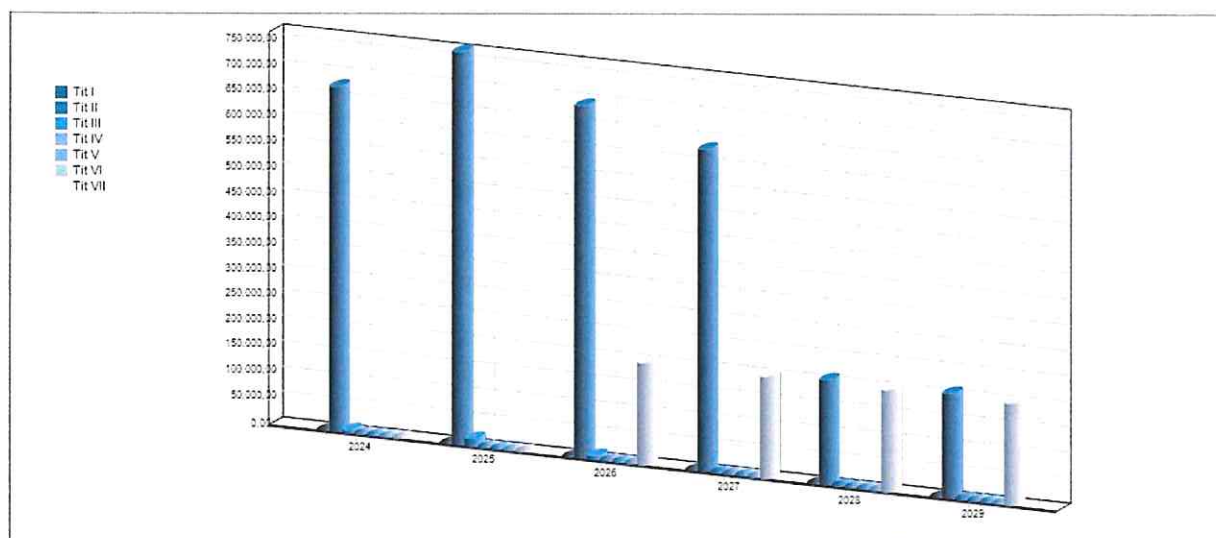
Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere ogni inizio anno, secondo la normativa vigente sui bilanci pubblici.



Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2026	2027	2028	2029
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	98.450,00	84.950,00	84.950,00	84.950,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	797.260,54	544.950,00	118.250,00	118.250,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
99 - Servizi per conto terzi	197.000,00	197.000,00	197.000,00	197.000,00
Totale	1.295.010,54	1.029.200,00	602.500,00	602.500,00

Rimane intenzione del Consorzio continuare ad effettuare le seguenti principali iniziative, che tanto gradimento hanno già incontrato, nello specifico:

- Borse di studio a favore di studenti meritevoli e borse di studio straordinarie;
- Progetti didattici, convegni, *workshop* organizzati in collaborazione con i due Atenei regionali;
- Iniziative didattiche, master e corsi di specializzazione in collaborazione con i due Atenei regionali;
- Iniziative a favore degli studenti per tirocini curriculari, seminari, *facilities*, attività formative, culturali e tempo libero.

Previsione annuale e pluriennale della Spesa

